Un viaggio inaspettato: da leggenda a realtà







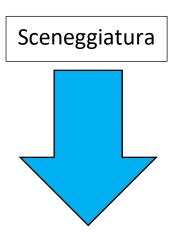
Rosati Chiara, Capponi Alice, Edoardo Benfenati, Matteucci Clarence

Scheda per scrivere una storia

- Cosa vogliamo comunicare e dimostrare (tesi)
- Argomento principale: La differenza della scuola di ieri e oggi.
- Dove ambientiamo la storia: Parco dei Mostri di Darry
- In quale periodo: presente-passato
- Chi sono i protagonisti e che caratteristiche hanno: nome, età, aspetto fisico, carattere, interessi, passioni...

I protagonisti sono:

- **o Daniele:** Ha 18 anni. È alto, magro e ha occhi e capelli castani. È un ragazzo simpatico e gentile. Ha una cotta per una ragazza che vive nel suo stesso paesino e per conquistarla chiede consigli al suo caro amico Andrea. Gli piace molto l'arte, infatti è molto bravo a disegnare ed è una persona mooooolto creativa. È un grande appassionato di calcio (lo pratica insieme ad Andrea).
- o Matilde: Ha 16 anni. Non è molto alta, ha occhi azzurri e capelli neri a caschetto. È una ragazza timida, ma quando esce con i suoi amici è irriconoscibile! Non va molto d'accordo con l'amore: dice che è una cosa che può sembrare bella, ma invece è complicato come le "Equazioni di Navier-Stokes" (uno dei 7 problemi irrisolti del millennio). Le piace molto la matematica e ama cantare.
- o Anastasia: Ha 17 anni. È alta 1 mt e 77 cm e viene chiamata "la spilungona della scuola". Ci sono ragazzi che la superano in altezza, ma lei, fra le ragazze, è la più alta. Ha dei grandi occhi verdi e dei lungi capelli biondi. L'unica cosa che le piace fare a scuola è aiutare le prof se hanno bisogno di aiuto con il computer; sa tutto di computer e apparecchi elettronici (sembra che li produca con le sue mani); i suoi amici pensano che da grande possa fare l'hacker (ovviamente per la polizia, non illegalmente).
- o Andrea: Ha 17 anni. È il classico ragazzo di cui tutte le ragazze si innamorano. Non è molto alto, ha occhi marroni e capelli castani. È affascinante, simpatico, ma alcune volte ha un inopportuno senso dell'umorismo: non sa quando è il momento di essere seri. Ha avuto un colpo di fulmine appena ha rivisto una ragazza che aveva perso di vista per diverso tempo. Pratica calcio con Daniele.



Sceneggiatura

I ragazzi si incontrano nel piazzale della scuola

Daniele: -Ciao ragazzi!!! Da quanto tempo è!?-

Andrea: - Ti ricordo che ci siamo visti ieri! -

I ragazzi scoppiano a ridere

Matilde:- Andrea, ma sei diventato ancora più basso di ieri-

Anastasia:- Ottima osservazione Mati!-

Daniele:- Forza ragazzi andiamo, sta per suonare la campanella!-

Anastasia:- Sempre il solito puntuale!-

Sbuffano e entrano in classe.

(passano le prime 3 ore...)

Andrea:- Prof, io e i miei compagni ieri abbiamo fatto delle ricerche sul Parco dei Mostri di Darry-

Prof di geo: -Certo ragazzi, venite pure...-

Daniele si alza per primo ed inizia a proiettare sulla LIM il Power Point.

Daniele: - Ragazzi, questo è il posto dove andremo domani in gita ed è a dir poco mostruoso. Delle leggende narrano che il 27 Febbraio del 1979, quattro ragazzi sono entrati nella bocca e appena sono usciti si sono limitati a dire che erano andati nel futuro. -

Luisa (compagna di classe): - Oh mio dio! Ragazzi io non ci entro...-

Anastasia: - Tranquilla Luisa, prima che tu entra il mostro chiuderà la bocca!-

Suona la campanella

Prof di geo: - Ok ragazzi, è terminata la lezione, vi ricordo che domani mattina dovete essere qui a scuola per le 07:30/07:35. Buona giornata e andate a dormire presto, non voglio sbadigli da ippopotamo domani mattina!!!-

Il giorno seguente...

Il grande giorno: si parte per Il Parco dei Mostri di Darry

I ragazzi si incontrano nel piazzale della scuola e aspettano che arrivi il bus.

Matilde vede in lontananza Andrea che sbadiglia

Matilde: - Andreaaaa, già sbadigli?! Ha ragione la prof: sembri proprio un ippopotamo assonato!Andrea: - Non iniziare a rompere... di sicuro non sono io l'ippopotamo. Guarda in Iontananza il Mister
Sbadigliotto Daniele.-

Anastasia: - Hey ragazzi!!!-

Daniele: - Ragazzi sta per partire l'autobus, andiamoo!!!-

Dopo due ore arrivano a destinazione...

Daniele: - Fatemi sgranchire un po' le gambe, non le sento più-

Varcano il cancello d'entrata e, sequendo un sentiero, arrivano alla bocca della statua...

Prof di geo: - Ragazzi siamo troppi... faremo a turno. Chi vuole andare per primo?-

I 4 migliori amici alzano la mano...

Prof:- bene ragazzi inizierete voi.-

Entrano e dopo 3 minuti escono...

Andrea: -Nulla di ché, mi aspettavo di meglio...-

Anastasia passa dietro Andrea e gli dà uno schiaffone

Prof: - Bene ragazzi andiamo avanti...-

(Dopo un'ora si vede l'ultimo gruppo di ragazzi uscire)

Anastasia: - Prof potremmo fare un secondo giro per scattare qualche foto? -

Andrea: - Ma cosa stai dicendo, sei impazzita?! Io non rientro di nuovo in quel mortorio. -

Prof: Ottima idea Anastasia, fate molte foto così, se non c'è più tempo per far entrare gli altri gruppi, le condividerete sul nostro gruppo WhatsApp. -

Andrea sbuffa mentre tutti insieme rientrano nella misteriosa bocca...

Marco in lontananza dice:- Attenti! Magari accade anche a voi ciò che narra la leggenda-

I ragazzi fanno una risatina ed entrano nella bocca

Anastasia, mentre scatta le foto, nota una scritta incisa nella roccia. È una scritta in latino che dice:

Nec quod fuimusve sumusve, cras erimus

(E non saremo domani quelli che fummo, né quelli che siamo)

I ragazzi, incuriositi, leggono all'unisono questa scritta e si ritrovano in mezzo ad una fitta nebbia e, ad un certo punto, si ritrovano in un'aula di una scuola superiore

Prof di italiano: - Mesti Anastasia, visto che ti diverti così tanto, per domani dovrai cercare queste parole scritte alla lavagna sulla tua enciclopedia.-

Anastasia: - Enciclopedia? Io non ho un'enciclopedia!

Tutti scoppiano a ridere quando ad un tratto Anastasia si accorge di averla sul banco.

Anastasia: - Ma non posso cercarle sul computer?-

Luca(compagno di classe): -Se tu avessi un computer non saresti in questa scuola!

Scoppia una seconda risata. Suona la ricreazione

Daniele:- Prima cosa come siamo capitati qui, seconda cosa in che anno siamo e terza cosa.... come siamo vestiti!?-

Andrea: - Infatti!!! Anzi, aspetta, in che senso in che hanno siamo??? Oh mio Dio, e queste giacche di jeans! Che siamo negli anni '80?!

Matilde guarda il calendario appeso vicino alla cattedra del prof e fa notare a gli altri che sono nel 1986

Anastasia: - Credo proprio di sì André.-

I ragazzi guardano i loro compagni di classe e notano i loro strani vestiti

Matilde: - Oh my God!!!!! Ho un paio di Levi's 501!!!!!-

Anastasia: - Ragazzi, guardate che calzini ho! Ci sono 6 colori diversi.-

Andrea:- Daniele guarda che pantaloni abbiamo! Assomigliano a sacchi di patate!!! Ma in compenso abbiamo un bel paio di Converse-

Prof di ita: - Versecchia Daniele venga alla lavagna.

Daniele prende il gessetto e lo punta sulla grande tavola nera.

Professore: Versecchia scriva cosa ha fatto ieri pomeriggio.

Daniele inizia a scrivere le seguenti cose:

• Fatto i compiti, ovviamente

• Ho visto il nuovo film di Johnny Depp "Edward mani di forbice" (1990)

A questo punto tutti i compagni di classe di Daniele rimangono a bocca aperta, soprattutto le ragazze che amavano Johnny Depp.

Quando Daniele tornò al suo banco tutti iniziarono a fargli delle domande.

Suona la campanella e i quattro migliori amici erano pronti per prendere l'autobus.

Anastasia:- credete che anche l'autobus sia diverso dai giorni nostri?

Matilde:- Beh...credo proprio di sì...

Anastasia:- speriamo che sia pulito! E anche alto, non vorrei sbattere la testa.

Andrea:- Certo sei alta come una giraffa!

Anastasia:- Guardati tu! È più alto il mio cane di te!

Matilde:- Bella questa! Hahaha.

Andrea:- Haha molto divertente.

Arriva l'autobus. Esso è abbastanza basso e di un verdino cachi

Anastasia:- Mmmm, lo sapevo io!

Andrea: - E smettila! Guarda ...ha quattro ruote e un motore... perfetto! È in grado di portarci a casa!

Salgono

(Passano 15 min.)

Matilde:- Siamo arrivati...

I ragazzi si dirigono a piedi verso le loro case.

Passa una Lamborghini Jalpa bianca e Matilde nota subito una scritta tricolore

Nec quod fuimusve sumusve, cras erimus

(E non saremo domani quelli che fummo, né quelli che siamo)

Tutti i ragazzi sono attratti da questa luce e non possono fare altro che leggere ciò che c'è scritto La nebbia li avvolge e all'improvviso si ritrovano fuori dalla bocca della statua

Prof di geo: - Facciamo l'appello...-

<mark>Chiama i primi 3...</mark>

Anastasia:- Prof!!! Eccoci!

Prof di geo: - Già avete fatto le foto? Ci avete messo solo 5 minuti.-

I ragazzi confusi rispondono all'appello: in quel momento si ricordavano solo il loro nome.

Tornati da Darry tutto sembrava come prima e quelle 5 ore le ricordavano come una puntata del "Il

Colleggio 2020"

I personaggi



Anastasia

Ha 17 anni. E' alta 1mt e
77 cm e viene chiamata
"la spilungona della
scuola". Ci sono ragazzi
che la superano in
altezza, ma lei, fra le
ragazze, è la più alta. Ha
dei grandi occhi verdi e
dei lunghi capelli biondi.
L'unica cosa che le piace
fare a scuola è aiutare le
prof se hanno bisogno di
aiuto con il computer; sa
tutto di computer e
apparecchi elettronici
(sembra che li produca
con le sue mani); i suoi
amici pensano che da
grande possa fare
l'hacker (ovviamente per
la polizia, non
illegalmente).



Daniele

Ha 17 anni. E' alto, magro
e ha occhi e capelli
castani. E' un ragazzo
simpatico e gentile. Ha
una cotta per una
ragazza che vive nel suo
stesso paesino e per
conquistarla chiede
consiglio al suo caro
amico Andrea. Gli piace
molto l'arte, infatti è
molto bravo a disegnare
ed è una persona
moooolto creativa. E' un
grande appassionato di
calcio (lo pratica insieme
ad Andrea).



Andrea

Ha 17 anni. E' il classico ragazzo di cui tutte le ragazze di innamorano. Non è molto alto, ha occhi marroni e capelli castani. E' affascinante, simpatico, ma alcune volte ha un inopportuno senso dell'umorismo: non sa quando è il momento si essere seri. Ha avuto un colpo di fulmine appena ha rivisto una ragazza che aveva perso di vista per diverso empo. Pratica calcio con Daniele.

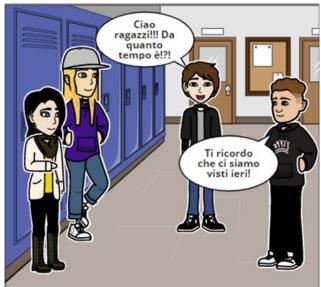


Matilde

Ha 17 anni. Non è molto alta, ha occhi azzurri e capelli neri a caschetto. E' una ragazza timida, ma quando esce con i suoi amici è irriconoscibile!

Non va molto d'accordo con l'amore: dice che è una cosa che può sembrare bella, ma invece è complicato come le "Equazioni di Navier-Stokes" (uno dei 7 problemi irrisolti del millennio). Le piace molto la matematica e ama cantare.





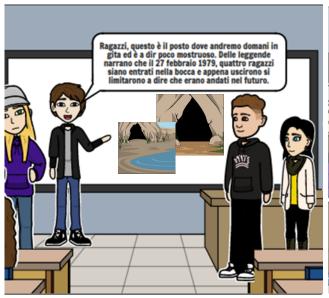


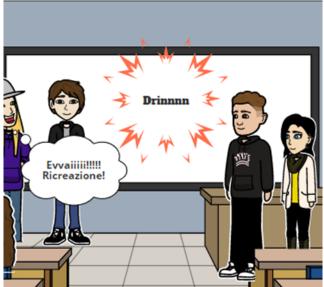


























Entrano nella grotta e dopo pochi minuti escono

Tutti i ragazzi della classe visitano la grotta











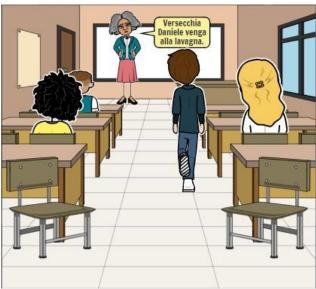


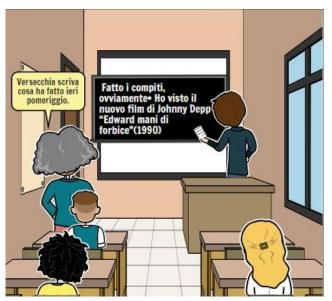












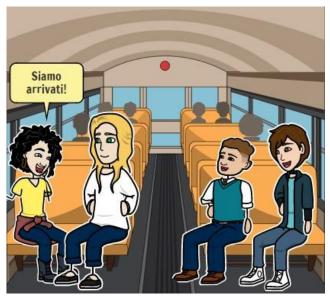










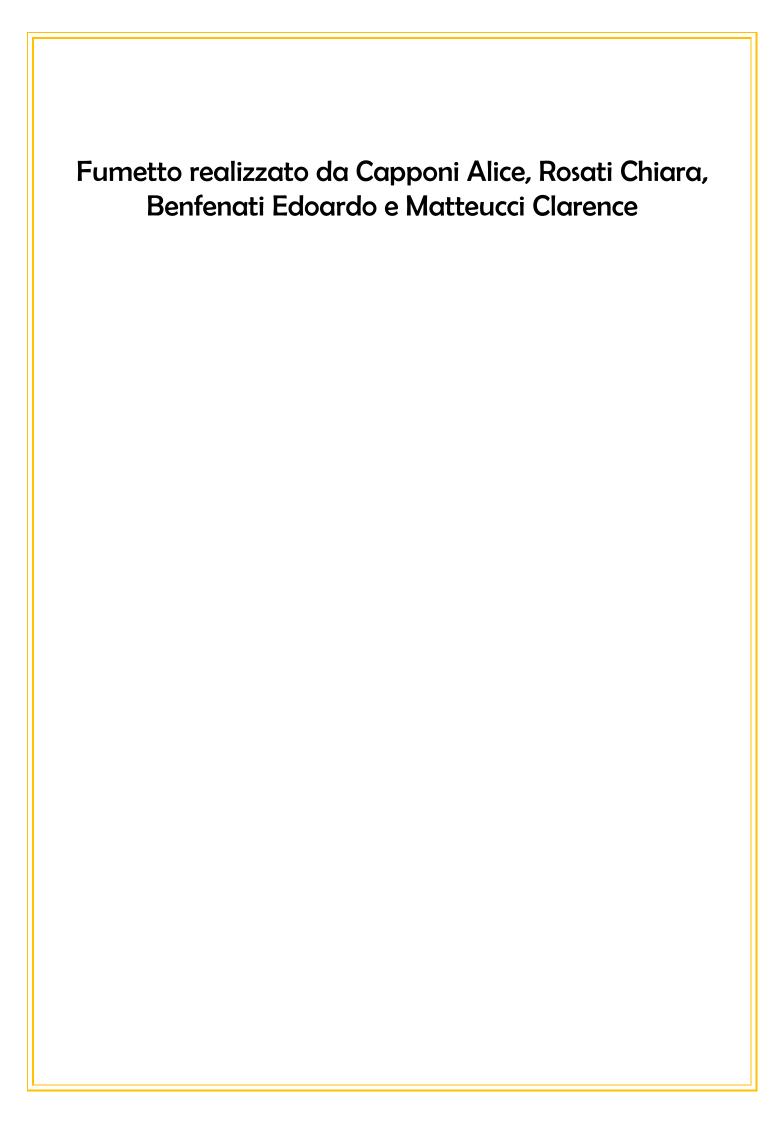








I ragazzi confusi rispondono all'appello: in quel momento si ricordavano solo il loro nome. Tornati da Darry tutto sembrava come prima e quelle 5 ore le ricordavano come una puntata del "Il Colleggio 2020"



STORIA SCUOLA IERI-OGGI

COSA VOGLIAMO COMUNICARE: noi vogliamo comunicare i vantaggi e gli svantaggi della scuola di oggi rispetto a quella di 15/20 anni fa tramite una storia che poi verrà trasformata in un fumetto.

ARGOMENTO PRINCIPALE: questa storia parla di due ragazzi ambientati in due anni diversi (uno negli anni 2000 e l'altro nell'odierno 2021) che hanno il compito di presentare due progetti sulla Francia e così si vede l'evoluzione della tecnologia e del modo di stare a scuola.

DOVE AMBIENTIAMO LA STORIA: la storia è ambientata in una scuola di Colonnella IN QUALE PERIODO: la storia si svolge, come già detto, attraverso un parallelismo tra il 2000 e il 2021

I PROTAGONISTI:

FRANCESCO: un ragazzo molto alto e magro, con dei capelli lunghi e biondi come il Sole. Portava quasi sempre gli stessi vestiti: un paio di jeans lunghi e larghi con una tshirt, degli occhiali alla Micheal Jackson, stivali neri e infine dei braccialetti provenienti dalla Jugoslavia. Caratterialmente Francesco è un ragazzo timido e intelligente; adora giocare a basket ed è molto legato a Matteo, suo migliore amico. In questa storia ha il ruolo di presentatore; ci tiene molto a questo progetto ed è stato di fronte a enciclopedie e libri per ore e ore per un solo scopo: voleva prendere OTTIMO

GIULIA: una ragazza molto tecnologica; fisicamente è molto alta e ha dei capelli lunghi e mori con degli occhi azzurri; caratterialmente è molto simpatica e il telefono è il suo migliore amico: per tutti i progetti utilizza programmi come Power-Point o Word e da grande spera di diventare una programmatrice di videogame. Ama molto internet e per questo a scuola è bravissima in tutte le materie.

MATTEO: è un ragazzo alto e molto intelligente e adora passare ore sui libri in biblioteca ed ama anche la scuola, Fisicamente è magro ma mangia più di tutti. Da grande vuole diventare un archeologo.

Alessia: vuole essere sempre al centro delle attenzioni. Maria è molto attiva su Instagram e secondo lei si deve seguire sempre la moda. Lei e lo studio sono come due cariche positive: si allontanano tra di loro. Pratica tennis e ama i gatti. Lei ha un gatto di nome Rudy. Lei da grade vorrebbe diventare una influencer e fare una maratona.

Trama

La trama parla di questi 4 ragazzi che racconteranno cosa succede nella loro scuola e lo confronteranno con quello che si faceva a scuola 20 anni fa.

LA SCENEGGIATURA DAVANTI ALLA SCUOLA POCO PRIMA DELLE LEZIONI.

F: oggi devo presentare il power point sulla Francia Matteo: se hai ansia non andrai bene. Ti devi rilassare

Alessia: Matteo ha ragione.

Giulia: vai tranquillo.

Matteo: è suonata la campanella

Giulia: dobbiamo correre o arriveremo in ritardo

Francesco: divento bolt

Dopo la bellissima presentazione POWER Point di francesco suonò la campanella

L'INTERVALLO

La prof di geografia Geomaria: ragazzi potete fare l'intervallo

Francesco: alleluia la pausa

Giulia: ragazzi sapete che domani andremo in gita ad Amsterdam MATTEO CHE BELLO!!!!!!!

Dopo questa esclamazione i 4 continuarono il loro discorso

I lavoro è stato fatto da Federico di Lorenzo, Alessandro colonnelli, William Lamanna e alessia meconi

BASATO SU UNA STORIA DI MARIA DI DOMENICO, MARTINA FIORI, ANISIA PEPERINI E CRISTIAN PULCINI

"RITORNO AL PASSATO"

ATTO PRIMO PRIMA SCENA CAMERETTA DI ANDREA, SCRIVANIA

Durante la lezione di matematica, la PROF spiega le equazioni

ANDREA (pensa)

Uff, che noia....

PROF

Andrea presta più attenzione, per favore! Adesso ti metto un'annotazione sul registro!

ANDREA

OK, scusi prof

(pensa)

La scuola è già insopportabile in presenza, adesso al computer è anche peggio! Probabilmente qualche anno fa era molto meglio...

ATTO PRIMO SECONDA SCENA SALOTTO DI CASA

Il giorno dopo, la domenica

PAPA'

Andrea devi fare più attenzione in classe! Non puoi pensare solo allo sport! Te l'ho detto più di una volta!

Ma papà, ai tuoi tempi la scuola era molto meglio! Non c'erano tutte le preoccupazioni di oggi! PAPA'

Sei sempre il solito.... a proposito della scuola dei miei tempi, ti andrebbe di dare un'occhiata ai miei vecchi annuari? ANDREA

Si, davvero papà!

ATTO PRIMO TERZA SCENA SOFFITTA DI CASA

Mentre stanno leggendo i vecchi annuari, il PAPA' riceve una telefonata di lavoro

PAPA'

Scusami tanto Andre, ma devo rispondere.... Non toccare niente. Torno subito.

Si, pronto...

Il PAPA' si allontana e torna di sopra. ANDREA prende l'annuario del 2001

ANDREA (pensa)

Chissà dove sarà papà nell'annuario, mi piacerebbe vederlo da giovane...

Wow, hanno le divise tutte uguali, che forza!

Sarebbe stato bello essere lì....

ANDREA viene magicamente risucchiato dall'annuario, un vortice da far venire il mal di testa

ATTO SECONDO PRIMA SCENA SCUOLA, 2001

ANDREA è confuso, pensa di sognare

ANDREA (pensa)

Dove sono? Dove mi trovo?

Forse è un sogno: adesso mi do un pizzicotto e mi sveglio...

Ahia!

Ma non mi sono svegliato!

ANDREA si trovava davanti ad un grande edificio: la sua scuola, ma di un altro colore

ANDREA trova un giornale e legge la data: si trova nel 2001!

Forse l'annuario era una macchina del temp...?

Ma non fa in tempo a finire la frase che il suono di una campana familiare annuncia la fine delle lezioni

Dalla scuola esce un ragazzo familiare: è il PAPA' da giovane

ATTO SECONDO SECONDA SCENA CLASSE

PROFESSORESSA DI MATEMATICA

Allora ragazzi, oggi impareremo il teorema de l'hopital. Quindi non voglio sentire neanche una mosca che vola! I RAGAZZI (in coro)

Si, professoressa

ATTO SECONDO TERZA SCENA PALESTRA SCOLASTICA

dopo la lezione di matematica

PROFESSORE DI MOTORIA

Tutti in riga ragazzi. Oggi faremo il lancio del giavellotto, guai a voi se sbagliate!

dopo un quarto d'ora

RAGAZZO

Professore, non ce la faccio più

PROFESSORE DI MOTORIA (con una nota di crudeltà nella voce)

Non dire queste assurdità Rossi! Continua o sei una femminuccia?

RAGAZZO (a testa bassa)

No, professore. Posso continuare....

ANDREA (pensa)

Questa non è una scuola! È peggio di un carcere!

ATTO TERZO PRIMA SCENA PRESIDENZA

due giorni dopo

ANDREA fruga tra i cassetti e trova l'annuario

ANDREA (tra sé e sé)

Guarda, che l'annuario che ha anche papà!

lo prende e se lo passa tra le mani

(rivolto al libro)

Allora tu sei una macchina del tempo, eh?

(pensa)

Forse la mia scuola non era poi così male...

così detto ANDREA viene nuovamente risucchiato, in quel vortice ormai familiare

ATTO TERZO SECONDA SCENA SOFFITTA DI CASA, 2021

ANDREA è di nuovo a casa finalmente

ANDREA

Sono tornato!

ATTO TERZO TERZA SCENA SALOTTO

il PAPA' finisce la telefonata

ANDREA

Papà, papà! Non puoi neanche immaginare! Per fortuna sei di nuovo adulto ed estroverso... da piccolo eri molto timido!

Sono tornato indietro nel tempo; com'eri bello da giovane: ecco da chi ho ripreso, modestamente!

Sai, ho capito che la scuola di oggi è molto meglio!

PAPA' (ridendo)

Certo che ti sei fissato con questa mia scuola...

Andrea, figliolo, te lo sarai sognato!

ANDREA

Ma papà, non è vero!

MAMMA

Dai Andrea, non fare il buffone! Sei grande ormai!

ANDREA (in modo arrogante)

Quindi voi non mi credete?

MAMMA

Andrea! Non usare quel tono di voce con noi!

ANDREA (sempre con tono arrogante, ma un po' offeso)

Sapete che c'è, avete ragione... l'ho sognato...

ANDREA corre in camera sua, sapendo che i suoi genitori non avrebbero mai capito, ma in cuor suo sapeva tutto ciò che era accaduto...

Fumetto















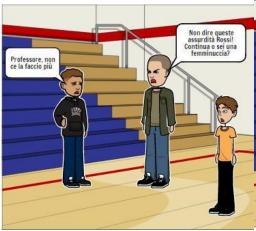








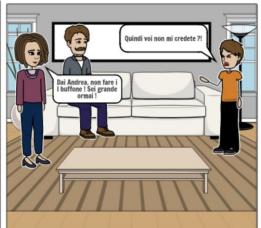




















Cosa vogliamo comunicare e dimostrare (tesi)

Attraverso questo racconto vogliamo comparare due tipologie completamente differenti di scuole, la scuola di un tempo e la scuola di ora e, analizzando le differenze, gli svantaggi e i vantaggi, di ciascuna delle due vogliamo dimostrare che secondo noi la scuola di oggi è meglio di quella di una volta.

Argomento principale

L'argomento principale è la differenza tra la scuola di un tempo e la scuola di oggi. Questo argomento verrà trattato attraverso un viaggio nel tempo che faranno Louis e Natasha, due compagni di scuola che vivono nel 2018 e attraverso un viaggio nel passato assisteranno ad una giornata di scuola del passato più precisamente nel 1960.

Dove ambientiamo la storia

Nel corso della narrazione il luogo principale sarà l'aula della 3°A di una scuola di Roma.

In quale periodo

La storia sarà sviluppata in due periodi di tempo: Nel 2018, dove la storia inizia e si conclude; e nel 1965.

Chi sono i protagonisti e che caratteristiche hanno: nome, età, aspetto fisico, carattere, interessi, passioni...

Entrambi i protagonisti hanno la stessa età, ovvero 14 anni. Sono compagni di classe sin dal primo giorno di scuola e sono anche migliori amici.

Louis: Basso, capelli castano scuro, occhi azzurri, la sua passione sono il calcio e la musica, caratterialmente è molto creativo, silenzioso e timido, ma molto furbo.

Natasha: Alta, occhi verdi, capelli castani ramati, carattere molto diretto e curioso. Ha come passione Lo sport e il cinema.

Come comincia la storia.

Natasha e Louis sono in classe e stanno presentando il loro progetto di italiano.

Come si sviluppa

Una volta finite le ore di scuola, i due ragazzi vanno a casa per studiare insieme, e incuriositi da uno strano portale lo attraversano, si risvegliano davanti a scuola ed entrarono, tutto era diverso, erano nel 1965. Loro incuriositi decisero di assistere alla lezione. Il professore entrò tutti gli alunni si alzarono tutti in piedi, l'aria era nervosa, tesa, tutti gli alunni stavano attenti, quando ad un certo punto uno dei compagni organizza di fare un po' di confusione perché si annoiava ma il professore lo rimproverò e lo punì con 10 bacchettate sulle mani. Natasha e Louis rimasero scioccati e scapparono riattraversando il portale.

Come finisce

Una volta tornati nel 2018 utilizzarono questa loro avventura per un compito sulla scuola del passato che avrebbero dovuto svolgere.



Natasha e Louis entrano in classe...

Louis: Natasha hai portato la chiavetta per il nostro progetto?

Natasha: Certo, eccola qua

La inseriscono nel computer, collegano la lim e iniziano a presentare; la presentazione finisce...

Prof. verdi: Complimenti ragazzi, avete fatto un bellissimo lavoro. Per la prossima volta portate un progetto che parli della scuola di un tempo e per realizzarlo potrete usare la modalità che vorrete.

Natasha: D'accordo prof.

Tornano a casa e s'incontrano per cercare delle informazioni online sulla scuola di un tempo...

Louis: Guarda Nat! Che cos'è questo riflesso blu sul pavimento.

Natasha: Non lo so però ho intenzione di scoprirlo

Natasha salta nel riflesso e sparisce, così Louis spaventato e incuriosito salta, seguendo Natasha. Si risvegliano a scuola, ma tutto era diverso...

Natasha: Lou che succede?

Louis :non lo so siamo a scuola ma c'è qualcosa di strano, guarda la! Il calendario dice...

Natasha: Aprile 1965... cosa significa tutto ciò?

Nel frattempo, a loro si avvicina un insegnante che li porta in classe e inizia la lezione. Durante la lezione un compagno di classe fa confusione e il professore lo punisce con delle bacchettate sulle mani...

Natasha: si fermi! Non è corretto trattare così uno studente! Io me ne vado.

Louis: Nat siediti! Cosa ti viene in mente!

Prof. Manucci: dove sta andando?! Torna subito in classe!

Natasha esce arrabbiata e Louis la segue, entrambi sconvolti corrono fino al portale e lo riattraversano.

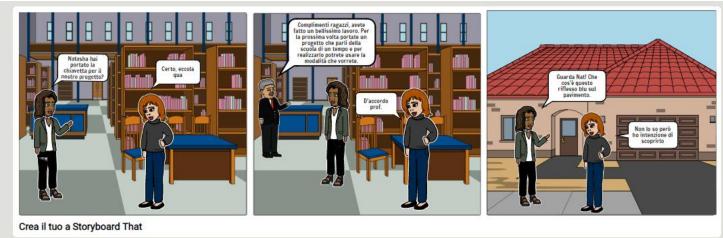
Louis: guarda! siamo tornati nel 2018.

Natasha: menomale, non voglio più assistere ad una cosa del genere.

Louis: già, nemmeno io! Torniamo a preparare il nostro progetto... a proposito, mi è venuta un'idea fantastica potremmo realizzare un breve documentario realizzato da noi.

Natasha: Certo! Abbiamo tutti gli strumenti che ci occorrono, mio padre fa il cameraman perciò possiamo utilizzarli e a disposizione abbiamo una settimana intera di tempo!

Louis: Fantastico! Faremo un bellissimo lavoro.





Crea il tuo a Storyboard That

Fumetto gruppo 4: Arianna Gagliardi, Elisa Traini, Besar Iseini, Vittorio Varani

LA SCUOLA IERI E OGGI LA TECNOLOGIA NELLE SCUOLE GRUPPO 5

TESI: LA TECNOLOGIA HA MIGLIORATO LA SCUOLA, MA DEVE ESSERE UTILIZZATA IN MODO SERIO ED ADEGUATO. Noi vogliamo sottolineare il fatto che la tecnologia può essere un'arma a doppio taglio: porta molti vantaggi come porta molti svantaggi. Attraverso internet si possono scoprire cose nuove, fare degli approfondimenti, comunicare un messaggio ma circolano molte fake news, possono passare messaggi sbagliati sia involontariamente sia volontariamente. Vogliamo dimostrare che internet è una cosa fantastica ma che va utilizzato in modo giusto e con attenzione.

Argomento principale: in questa storia 4 amici si incontreranno online per fare una ricerca geografica che poi presenteranno alla classe...ma andrà tutto liscio?

Quando: la storia si svolge nel 2021, quando la tecnologia è diventata fondamentale per noi.

Dove: la storia si svolge nell'internet, dove i personaggi devono cercare informazioni

Personaggi: QUATTRO DI AMICI:

ANDREA, IL CLASSICO RAGAZZO CHE SEMBRA TIMIDO MA CHE IN REALTÀ È QUELLO CHE FA PIÙ CASINO DI TUTTI, alto, magro e molto simpatico, Andrea è conosciuto da tutti ed è amico di tutti. È riccio e moro, con un ciuffo lunghissimo, che quasi gli copre i suoi occhi verdi. Porta degli occhiali particolari ed esce spesso con i suoi amici il pomeriggio dopo la scuola, per poi fare i compiti in maniera frettolosa e approssimativa

- FILIPPO, IL RAGAZZO TRANQUILLO E STUDIOSO, un po'in sovrappeso ma sempre gentile e disponibile, è il migliore della classe: nessuno lo batte mai nelle verifiche. Passa tutti i pomeriggi sui libri e la sera gioca alla play station con Andrea: loro sono molto amici, anche se hanno un carattere completamente diverso;
- LUCA, IL TIPICO RAGAZZO A CUI NON IMPORTA MOLTO DELLA SCUOLA MA VA MATTO PER GLI SPORT, è muscoloso e in forma ma della scuola non gliene può fregar di meno. È svelto ma solo per i suoi interessi. Passa le giornate a giocare a calcio e ad allenarsi in vari sport, e i libri...beh quelli li tocca solo per metterli nello zaino!
- VERONICA, BELLA E AMICA DI TUTTI...MA ANCHE RISPETTATA DA TUTTI, bionda e magra ma con un carattere vivace e sempre vigile. È molto Intelligente e non si fa mettere i piedi in testa da nessuno. È l'unica dei 4 che riesce a bilanciare le uscite con lo studio. A scuola infatti va bene, e passa le giornate uscendo, soprattutto con Andrea, ma è una notturna: resta sveglia fino alle 3 di notte per non si sa cosa!

TRAMA: i 4 amici si incontrano su Google meet per svolgere la ricerca verso le 15:00. Nel corso del pomeriggio ci saranno alcuni ostacoli, come internet che si blocca, e distrazioni, soprattutto a causa dei social network. Si imbatteranno in informazioni sbagliate e per questo saranno costretti a riscrivere intere slide e alla fine della giornata, verso le 19:00, non hanno finito il power point ma si sarebbero poi incontrati il giorno dopo per finirlo.

3 ...Ormai sono le 19:00 e per 2 dei ragazzi è ora di cena...

Luca: O rega io devo anda' a magna'. Ciao.

"Din" "Don"

Andrea: Mhh, dubito che dopo tornerà. Comunque anche io devo andare, un quarto d'ora e torno. Intanto vi mando le foto di quello che ho sottolineato, così potete continuare.

Filippo: Ok, a dopo Andre'.

Veronica: Ciao, buona cena.

Andrea: Ciao!

...dopo 15 minuti, come aveva detto, Andrea finisce di cenare ma prima di andare in camera sua, va un attimo al bagno...

intanto gli altri

Filippo: ...La superficie coltivata è molto limitata e la cultura principale è da molti secoli il

frumento...

Andrea: Raga a che punto siete?

Veronica: Stiamo facendo il settore primario, ma penso che non ci riusciremo per sta sera.

Filippo: Già. Ora devo andare anche a mangiare.

Andrea: Ok raga allora ci sentiamo domani pomeriggio. Ciaoo, buona notte!

Filippo: Ciaoo.

Veronica: Ciao, buona cena Filippo!

Filippo: Grazie, anche a te!

WORD REALIZZATO DAL GRUPPO 5: CAPPARUCCINI ALESSIO, LIN WEI WEI, OLIVIERI MATTIA, STRACCIA CHRISTIAN























REALIZZATO DAL GRUPPO 5: CAPPARUCCINI ALESSIO, LIN WEI WEI, OLIVIERI MATTIA, STRACCIA CHRISTIAN